



BIBLIOTECA COMUNALE

Comune di Rottofreno

(PC)



NUOVI ARRIVI OTTOBRE 2026

NARRATIVA

S.T. Gibson, Una lezione di perfidia. (Inv. 25976)



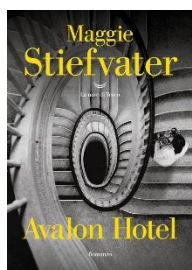
Nel profondo delle colline dimenticate del Massachusetts si trova il Saint Perpetua's College: isolato e antico, non è un luogo per ragazze timide. Qui i segreti sono moneta corrente, l'ambizione è linfa vitale e strane cerimonie accolgono le studentesse nella scuola. Dal primo giorno di lezione, Laura Sheridan accende un'intensa rivalità accademica con la bella ed enigmatica Carmilla. Entrambe sono attratte dalla figura dell'esigente professoressa di poesia, De Lafontaine, che nutre un'oscura ossessione per Carmilla. Ma quando la loro rivalità sboccia in qualcosa di molto più "delizioso", Laura deve affrontare la propria strana fame.

Rosa Teruzzi, La giostra delle spie. (Inv. 25957)

Nella nebbia fitta della notte di Ognissanti, una misteriosa figura si muove nelle tenebre con un solo obiettivo: eliminare definitivamente Libera Cairati, la fioraia-detective del Giambellino. Dopo averla avvelenata con un mazzo di rose all'aconitina, l'aggressore si è dato un soprannome, l'Ombra, ed è pronto a colpire di nuovo. Dal rifugio del casello ferroviario in cui abita, Libera dovrà affrontarlo ad armi spuntate, costretta ad agire in gran segreto da Mimma Arrigoni, una pm che osteggia le sue indagini e insidia la relazione con il fascinioso commissario Gabriele. Ma quando il pericolo si fa più insidioso, Libera sa di poter contare sui complici di sempre – l'eccentrica madre Iole, la giornalista Irene e il burbero capocronista Cagnaccio –, una squadra affiatata a cui si uniscono due imprevedibili alleati: Diego Capistrano, ex rapinatore e amante di Iole, e Angelo Riva detto il Piè Veloce, un fotografo capace di rendersi invisibile e sparire nel nulla. Tra depistaggi, tentati omicidi e segreti nascosti, la caccia all'Ombra diventa un gioco letale, dove ogni mossa potrebbe essere l'ultima. In una Milano livida e battuta dalla pioggia, in cui tutti sembrano spiarsi a vicenda, Libera dovrà affrontare il suo nemico senza certezze – nemmeno quelle del cuore.



Maggie Stiefvater, Avalon Hotel. (Inv. 25962)



Constancy, una piccola cittadina della West Virginia tra le colline e le nebbie degli Appalachi, è famosa per poche cose: le mele Golden, le miniere di carbone nelle montagne che la circondano, una misteriosa sorgente d'acqua termale che gli abitanti chiamano acquadolce e, soprattutto, per il maestoso Avalon Hotel. L'Avalon è l'albergo termale più lussuoso d'America, le sue sale riccamente decorate hanno ospitato i personaggi più importanti e il suo personale è addestrato a rendere indimenticabile ogni soggiorno. Ma le cose stanno cambiando, l'attacco giapponese a Pearl Harbour ha trascinato gli Stati Uniti in guerra e non è più tempo di sfarzo e ristoro. Anche l'Avalon è chiamato a fare la sua parte nello sforzo bellico, ospiterà trecento diplomatici nemici con l'ordine di trattarli con ogni riguardo, nella speranza che nazisti e giapponesi facciano lo stesso con i diplomatici americani loro prigionieri. Ma l'Avalon non è solo un luogo di confine tra guerra e diplomazia. È anche il cuore pulsante di una forza antica e invisibile: le "voci" che abitano l'acqua, entità magiche che reagiscono all'armonia – o alla dissonanza – degli esseri umani. June Hudson, direttrice dell'hotel e custode di questo potere, ha imparato a sentirle, a proteggerle e a temerle. Quando, però, tra gli ospiti arrivano una bambina sensibile quanto lei e un detective dell'FBI segnato da un passato misterioso, l'equilibrio che June garantiva si spezza. Tra spie, tradimenti, amori impossibili e presenze soprannaturali, Avalon Hotel è un noir elegante e d'atmosfera, che intreccia la tensione della seconda guerra mondiale con il mistero di una natura viva e inquieta. Un romanzo intenso e visionario dove ogni voce – anche quella che viene dall'acqua – ha qualcosa da raccontare.

Ia Genberg, I dettagli. (Inv. 25955)

Una donna senza nome, sulla cinquantina, è a letto in preda alla febbre. Sulla soglia del delirio, le tornano alla mente frammenti e dettagli di quattro persone che hanno segnato la sua vita: c'è Johanna, ex fidanzata ora famosa conduttrice televisiva con la quale ha scoperto la letteratura; Niki, l'amica scomparsa improvvisamente anni prima senza lasciare traccia; Alejandro, arrivato come un temporale al momento giusto; e Brigitte, le cui ansie e qualità sfuggenti mascheravano un segreto doloroso. Persone che un tempo hanno significato tutto per lei e ora l'aiutano a ricomporre i resti della sua giovinezza nella Stoccolma degli anni Novanta: anni di feste e di progetti abbandonati, di amicizie e di amori tanto intensi quanto effimeri, quando in ogni casa c'era ancora la linea telefonica, la salute mentale non faceva parte del vocabolario quotidiano e si aspettava il nuovo millennio con ottimismo. Ma una persona cara può davvero scomparire? Diventiamo pienamente noi stessi attraverso le nostre connessioni con gli altri? E cosa svelano le nostre cicatrici? In questo romanzo dalla prosa delicata e precisa, Ia Genberg solleva domande profonde sulla natura delle relazioni e sul modo in cui raccontiamo le nostre vite, e ci fa ricordare quanto ogni esistenza sia sorprendentemente plasmata dal contatto intimo con alcune persone e dai tanti, apparentemente marginali, dettagli: un gesto, una canzone, una speranza tradita, un biglietto d'amore scritto in un libro.



George Harrison, Season. La nuova stagione. (Inv. 25991)



“Le loro vite si intersecavano solo allo stadio, ed era in queste occasioni che si scambiavano commenti sul tempo e sul calcio. Non consideravano il loro un rapporto d’amicizia. Non si erano mai neanche presentati. Però, ogni tanto, la vita oltre lo stadio aveva preso a insinuarsi nelle loro conversazioni, e in quelle brevi finestre di tempo passato assieme ognuno dei due aveva iniziato a riconoscere aspetti dell’altro riflessi negli occhi, nei discorsi o nei modi... Entrambi anelavano a un senso di appartenenza e a uno scopo che finora soltanto il campo era stato in grado di regalargli”. Due uomini, uno, il Giovane, di poco più di vent’anni, l’altro, il Vecchio, molto più anziano: entrambi tifosi della squadra della loro città, che ogni anno naviga tra la media e la bassa classifica. Entrambi ogni stagione calcistica rinnovano il proprio abbonamento allo stadio, ma per puro caso con l’inizio della nuova stagione si ritrovano vicini di posto. Così man mano che il campionato procede, iniziano a condividere esultanze e delusioni, cominciano a conoscersi e a diventare amici. Nel frattempo la classifica si fa preoccupante e nuovi e vecchi giocatori non sembrano in grado di migliorare la situazione. Da parte loro, sia il Vecchio che il Giovane si trovano ad affrontare problemi personali ed eventi inaspettati, ma nonostante tutto il pensiero della prossima partita, e dello stadio, dà loro un motivo per andare avanti, e sperare. Nella salvezza della propria squadra e, chissà, in giorni migliori. E intanto entrambi non sono più soli.

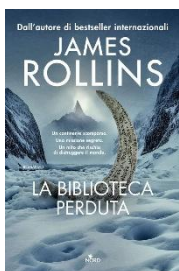
Pierre Martin, Madame le commissaire e l’amante assassinato. (Inv. 25975)

Non appena ha aperto gli occhi dopo l’operazione che le ha estratto dalla spina dorsale il frammento di una bomba, Madame le commissaire ha avuto la certezza che da quel momento in poi tutto sarebbe andato bene. Il dottor Lambart gliel’aveva detto – una volta conclusa la riabilitazione avrebbero anche potuto ballare insieme – e ora, dopo cinque settimane di stampelle, Isabelle Bonnet è più in forma che mai. Per distrarsi, risolve cold case di centotrent’anni prima (chi ha davvero tagliato l’orecchio di Vincent van



Gogh?) e visita la graziosa cittadina di Saint-Rémy, nelle Alpilles provenzali, che fa da sfondo alla sua convalescenza. La sua vita privata, invece, non è altrettanto placida: Isabelle ha rotto definitivamente con il suo antico amante, il sindaco di Fragolin Thierry Blès. Questo non significa che sia rimasta sola: a farle la corte rispunta, fra uno yacht e una Bentley, un’asta da Sotheby’s e una mostra esclusiva, l’eccentrico collezionista d’arte miliardario Rouven Mardrinac. Tutto bene, dunque, o così sembra, perché su Fragolin la tragedia è sempre in agguato. Solo qualche giorno dopo il ritorno a casa di Isabelle, infatti, Thierry Blès viene ritrovato cadavere al porto di un piccolo villaggio di pescatori, Sanary-sur-Mer. E neppure in circostanze pacifiche: è stato brutalmente assassinato. Il sindaco era molto amato e apparentemente non aveva nemici, tranne forse due viscidisti immobiliari che da anni cercano di trasformare un’area di grande interesse naturalistico in terreno edificabile. Così la tosta Isabelle Bonnet, ex capo di un’unità antiterrorismo, si asciuga dall’angolo dell’occhio una tanto solitaria quanto inusuale lacrima e, non del tutto autorizzata, comincia a indagare.

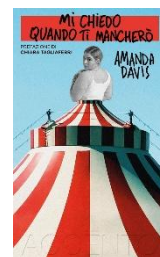
James Rollins, La biblioteca perduta. (Inv. 25963)



Arcipelago delle Svalbard, 1764. Nove cadaveri congelati in un'angusta caverna. È questo il macabro spettacolo che si presenta davanti al comandante Vasilij Čičagov. Tuttavia, la sua attenzione non è concentrata sui corpi, bensì su ciò che li circonda: la zanna di un mammut su cui sono scolpite misteriose piramidi; e un monito inciso su una roccia: Non varcate quella soglia, non destate ciò che vi riposa... Mosca, oggi. Monsignor Alessio Borrelli, membro della Pontificia commissione di archeologia sacra del Vaticano, non crede ai suoi occhi: in quella cripta appena riaperta sono state rinvenute alcune casse che contengono libri rarissimi ed esemplari unici. In lui sorge il sospetto che siano addirittura parte della Biblioteca d'Oro, l'immensa collezione di volumi andata perduta dopo la morte di Ivan il Terribile, che si dice contenesse testi introvabili... e pericolosi. Ma non c'è tempo per accertarsene, perché scatta una trappola e Borrelli cade vittima di un'imboscata. Prima di morire, però, riesce a mandare una richiesta di aiuto alla Sigma Force. Toccherà quindi a Gray Pierce e ai suoi compagni scoprire chi si cela dietro quell'attentato e districare la matassa di indizi che legano il mito della Biblioteca d'Oro a quello di una misteriosa spedizione artica partita nel 1764 per ordine di Caterina la Grande. Un mito che adesso rischia di distruggere il mondo.

Amanda Davis, Mi chiedo quando ti mancherò. (Inv. 25956)

Quando Faith torna in classe dopo mesi, i compagni stentano a riconoscerla: è dimagrita tantissimo. È passato quasi un anno dalla festa della scuola, e ancora le riecheggia nelle orecchie lo scherno dei ragazzi che l'hanno molestata: «Sai cosa si dice delle ciccione? Che le ciccione hanno sempre fame». Ma quella Faith «cicciona» non è affatto sparita: si è trasformata in un fantasma irriverente che le cammina sempre accanto e non le lascia tregua, incalzandola perché si vendichi e scappi di casa. In fuga, Faith diventerà Annabelle, cambierà vestiti e identità e si metterà sulle tracce del suo amico Charlie e del Circo Fartlesworth. E sarà solo tra coloro che hanno fatto del vorticoso mondo circense la propria casa che troverà una nuova vita e il suo riscatto.



Ethel Mannin, Lucifero e la bambina. (Inv. 25980)



Inghilterra, 1931. Jenny Flower, una bambina di nemmeno sette anni che vive in un quartiere popolare nella zona portuale di Londra, durante una gita in campagna incontra un Oscuro Straniero che porta sul capo delle strane corna. È il primo di agosto, la festa di Lammas, nella tradizione uno dei quattro sabba maggiori in cui le streghe si incontrano per celebrare i propri rituali – e pare che la stessa Jenny, nata nel giorno di Hallowe'en, discenda proprio da una stirpe di streghe. Grazie all'incontro con lo Straniero, la bambina scopre delle nuove prospettive che vanno oltre l'umile casa in cui vive, la scuola e una madre opprimente che non è mai stata in grado di capirla. Nel mondo enigmatico e proibito che le si apre davanti, sentirà di avere più potere su se stessa... e forse anche sugli altri.

Régis Jauffret, 1889. (Inv. 25961)



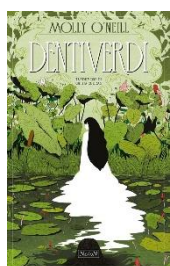
Austria, Braunau Am Inn, Salzburger Vorstadt, 15 luglio 1888, albergo Dafner. Aloïs Hitler e sua moglie Klara, che è anche sua nipote, la sua ex domestica e che ha ventitré anni meno di lui, vivono in un appartamento che l'albergatore affitta loro all'ultimo piano. Lei ha già avuto tre figli da lui, tutti morti poco dopo la nascita. E tira su i due figli di Aloïs, frutti d'un precedente matrimonio. Un giorno, in quel mese, viene concepito un figlio. Il romanzo inizia in quell'istante. Ormai Klara è incinta di Adolf Hitler, il più grande mostro di tutti i tempi. Klara è molto cattolica e divide le sue giornate tra la casa e la chiesa, dove è vittima di un prete che le promette l'inferno per ogni peccato che lei possa commettere. Sogna da sempre il figlio che porta in sé, chiedendosi se sia un maschio o una femmina. Spera che contrariamente ai primi tre, questo figlio sia robusto e che possa raggiungere l'età adulta. Il romanzo si conclude con il battesimo di Adolf, che ormai liberato dal peccato originale, diventa un figlio di Dio.

Valérie Paturaud, La cuoca dei Kennedy. (Inv. 25958)

Lo straordinario destino di una bambina abbandonata che, grazie alla sua determinazione e al suo talento, diventa la cuoca della famiglia americana più famosa al mondo. 1999. In un cimitero del Sud della Francia, sulla tomba di una certa Andrée Imbert, un maestoso mazzo di fiori reca queste parole: «To Andrée, with love and gratitude. The Kennedy Family». Quale legame unisce la donna alla celebre famiglia americana? Nulla lascia presagire che la piccola Andrée, una bimba di nessuno, cresciuta passando da una famiglia all'altra, avrebbe un giorno incrociato i grandi del suo tempo. Appassionatasi all'arte culinaria grazie a "zia" Lil, Andrée entra a servizio di famiglie ricche e influenti, dai fratelli Lumière ai Rogers. Quando questi ultimi partono per gli Stati Uniti, Andrée li segue, nonostante soffra per la lontananza dell'unica figlia. Arrivata oltreoceano, va a lavorare per i Kennedy, dove resterà per vent'anni. Nella grande casa di Hyannis Port, prepara torte di compleanno, crea i menù delle cene di gala, segue con trepidazione le campagne elettorali, consola i più piccoli nei momenti di tristezza e condivide le gioie e i drammi della famiglia più famosa del Novecento. La storia di una donna straordinaria, arricchita da fotografie private e da alcune ricette tratte dal suo quaderno personale.

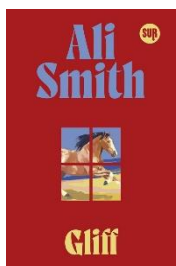


Molly O'Neill, Denti verdi. (Inv. 25987)



Jenny Dentiverdi non ha mai parlato con un essere umano prima d'ora, ma quando una strega viene gettata nel suo lago da una folla inferocita, qualcosa le dice che vale la pena salvarla. Temperance non sa perché il suo villaggio le si è improvvisamente rivoltato contro; sa solo che ha qualcosa a che fare col nuovo e maligno reverendo. Lei desidera soltanto poter tornare a casa da suo marito e i suoi figli. Per quanto non abbiano nulla in comune, queste due improbabili compagne d'avventura devono unire le forze in una missione magica per sconfiggere l'entità malvagia che minaccia la famiglia di Temperance, il lago di Jenny, e probabilmente ogni singola anima della Gran Bretagna.

Ali Smith, Gliff. (Inv. 25960)



Bri, tredici anni, e Rose, poco più piccola, si ritrovano loro malgrado a doversi separare dalla madre e dal compagno: sono una famiglia di persone «non verificabili» all'interno di una società rigorosamente ordinata e controllata che gli rende la vita difficilissima. Annidandosi in un angolo quasi invisibile della città, Bri e Rose riescono comunque a costruirsi una forma di sopravvivenza alternativa, insieme a un gruppo di outsider e a un improbabile alleato, un cavallo di nome Gliff; la loro libertà sarà breve, ma forse inarrestabilmente feconda. A trent'anni dal suo esordio, Ali Smith si misura per la prima volta con la speculative fiction in un romanzo che richiama George Orwell e Aldous Huxley e gioca con la mitologia, l'etimologia e il folklore. Gliff è una sfida letteraria al sistema di sorveglianza e repressione che minaccia la convivenza pacifica fra gli esseri umani; è la nuova, provocatoria creazione di una scrittrice brillante e sovversiva, animata dalla costante meraviglia per il potere della parola e delle storie.

Michel Bussi, Le ombre del mondo. (Inv. 25996)

Natale 2024. Jorik, un ex-militare francese, sua figlia Aline e la nipotina Maé partono per un meraviglioso viaggio alla scoperta dei gorilla nelle montagne del Rwanda. Per Maé è il sogno fin da bambina; per Aline, un ritorno alle origini; per Jorik un tuffo vertiginoso nei meandri di un passato tenebroso. Nel 1990, inviato in Rwanda dallo Stato francese, Jorik aveva conosciuto Esperance, una brillante insegnante. Ma il 6 aprile 1994, un aereo che trasportava il presidente rwandese si era schiantato al suolo, dando il via al caos e al genocidio dei Tutsi. Esperance, costretta a fuggire assieme alla piccola figlia Aline, riporta tutto, la fuga, i massacri, le responsabilità, in un diario dove raccoglie denunce precise contro le autorità di Francia e Rwanda. Molti degli accusati sono pronti a tutto per far sparire quella testimonianza. Anni dopo, il viaggio di Jorik, Aline e Maé, fa rivivere un passato tenebroso, risvegliando i fantasmi di un genocidio che la Francia, ma anche il resto del mondo, fatica a riconoscere.



Irmgard Keun, Kully, figlia di tutti i paesi. (Inv. 25977)



Kully ha dieci anni ed è una giramondo. Scorraccia in esilio per la disastrosa Europa degli anni Trenta appresso al padre, uno scrittore tedesco censurato dai nazisti, e alla madre, una donna stanca di fare e disfare valigie che rincorre un'impossibile quiete tra hall e camere d'albergo sempre nuove. Di treno in treno, di frontiera in frontiera, Kully rimbalza tra Amsterdam e Parigi, Praga e Leopoli, Nizza e Ostenda prima di attraversare l'Atlantico e trovarsi sugli sterminati stradoni d'America. A scuola non va da tempo, ma viaggiando ha imparato che «le automobili sono più pericolose dei leoni» e che gli adulti, «se vogliono stare allegri», devono ingegnarsi a racimolare un po' di denaro. Tra fracassamenti di bicchieri e fughe solitarie per le metropoli, questa bambina cosmopolita capisce tutto a modo suo, facendo emergere, pur senza volerlo, il comico anche nel tragico.

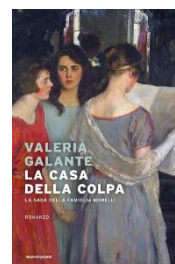
Maria Turttschaninoff, Un pugno di radici. (Inv. 25994)



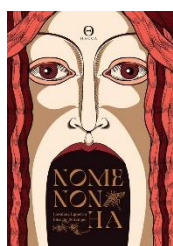
Finlandia, Seicento. Nel cuore della foresta, tra acque torbide e boschi impenetrabili, c'è il fazzoletto di terra che Matts ha conquistato come ricompensa per il suo coraggio in guerra. In quel luogo remoto decide di mettere radici, sfidando l'ambiente, la solitudine e la forza arcana che si sprigiona dalla torbiera vicina. È una terra viva, attraversata da una magia antica che osserva, punisce, protegge. Generazione dopo generazione, la famiglia di Matts intreccia il proprio destino a quello del luogo: amori, guerre, sogni e disillusioni si succedono secondo il ritmo della natura e delle stagioni fino ai giorni nostri. Un uomo che paga il prezzo della propria infedeltà, una ragazza che con il matrimonio spera di cambiare vita, un padre che piange per un ritorno impossibile - ognuno di loro lascia un'impronta effimera e insieme eterna, come fanno le gru che danzano sulla torbiera all'arrivo di ogni primavera.

Valeria Galante, La casa della colpa. (Inv. 25966)

Napoli, inizio del Secolo breve. È ormai un anno che Giuseppina, ultima mater familias dei Morelli, è chiusa in carcere con l'accusa di aver scaraventato dalle scale il vecchio marito Alfonso. Giuseppina si dichiara innocente, ma non ha prove per dimostrarlo. Quando grazie a un insperato aiuto riesce a uscire, tra le pareti della casa di famiglia trova affetti e altrettante tensioni, a cominciare dalle quattro figlie, diversissime l'una dall'altra: Angela è austera, poco socievole, e non crede all'innocenza della madre; Genoveffa è la donna di casa, petulante, grassa, brava a cucinare; Maddalena è intelligente e inquieta, forte e forse fin troppo determinata; Adelaide è bellissima ma schiava dei sensi e delle passioni. E poi c'è Eduardo, l'ultimogenito, a cui Giuseppina si lega in modo viscerale, forse eccessivo. Sulla casa sembra però pesare una tenace, ereditaria colpa indefinita, e le donne della famiglia Morelli pian piano scivoleranno lontano, molto lontano, nel corpo come nell'anima, rinnegando affetti, amori e spesso – troppo spesso, purtroppo – i loro stessi desideri. E intanto, la Storia scorre insieme e attraverso loro, con Napoli che si trasforma, il progresso che incede e divora e poi il fascismo che muterà per sempre il volto dell'Italia, anche a chi è distante dalle trincee della guerra.



Loredana Lipperini-Elisa Seitzinger, Nome non ha. (Inv. 25964)



Tre giovani donne partono per un viaggio: lasciano la città per capire chi sono e per dimenticare, almeno per un po', amori, delusioni e problemi familiari. Quando la vecchia auto le tradisce, si ritrovano in un piccolo borgo al confine tra Umbria e Marche. Per fortuna incontrano Viola che le ospiterà per la notte e che permetterà loro, durante una cena ristoratrice, di ascoltare i racconti dei tanti amici che in quella casa in mezzo ai boschi passano abitualmente per una

chiacchiera e un amaro. La ricerca della Sibilla condurrà il lettore alla scoperta dei luoghi abitati dalle sue storie e permetterà di conoscere meglio il territorio dei Monti Sibillini sia nella sua dimensione mitica che nella realtà attuale.

Buffy Cram, C'ero una volta. (Inv. 25997)



Vancouver, 1980. Elizabeth ha diciannove anni e ha trascorso gli ultimi dieci in un centro di detenzione giovanile. Quando viene accolta nella casa-famiglia di Bertha, la donna prende a cuore il suo caso e la sprona a scrivere la sua storia, segnata dalle allucinazioni della madre Margaret. Elizabeth torna con la memoria al 1969, quando Margaret aveva un unico desiderio: diventare una cantante famosa e lasciarsi alle spalle il dolore per la morte di Michael, il gemello di Elizabeth. Mossa dall'amore e dal senso di colpa per essergli sopravvissuta, a soli otto anni Elizabeth ruba le chiavi di uno scuolabus e le due partono dal Canada verso gli Stati Uniti, direzione Woodstock, convinte che lì tutto sia possibile. Durante il viaggio vivono di espedienti: Elizabeth si trasforma nell'indovina MeMe che legge il futuro in cambio di pochi spiccioli, mentre Margaret si fa incantare da una comunità hippie che vuole risvegliare le coscienze con l'Isd. Per riavere indietro sua madre, Elizabeth cerca di sabotare i loro piani, segnando irrimediabilmente il suo destino.

Dinaw Mengestu, L'atlante dei posti sbagliati. (Inv. 25998)

Mamush è un giornalista in crisi. Nato negli Stati Uniti da madre etiopie, vive a Parigi con la moglie Hannah e il figlio, e cerca di tenere a bada le sue numerose dipendenze. Tornato a Washington per far visita alla madre, trova ad attenderlo una notizia inaspettata e terribile: Samuel, l'uomo che gli ha fatto da padre, si è appena tolto la vita. Affettuoso e istrionico, anche Samuel era emigrato dall'Etiopia, per poi diventare l'ennesimo tassista straniero in un paese che a poco a poco lo ha annientato. La madre di Mamush lo aveva accolto in casa senza troppe spiegazioni, e la loro strana amicizia, venata di apprensione, è l'enigma che Mamush cerca di decifrare da quando era bambino. Di fronte al dolore per quel lutto improvviso, Mamush capisce che l'unico modo per riprendere in mano la sua vita e il suo matrimonio è fare luce su quel passato misterioso; e così attraversa gli Stati Uniti in taxi, in un viaggio in cui realtà, ricordi e immaginazione si confondono come i panorami fuori dal finestrino di un'auto in corsa.



Montserrat Roig, Ramona, addio. (Inv. 25999)



Una nonna, una madre e una figlia: le tre protagoniste di questo romanzo hanno lo stesso nome, Ramona, e un unico diminutivo, Mundeta. È il 1894 e Ramona Jover, capostipite della famiglia, a pochi giorni dal matrimonio con Francisco Ventura affida alle pagine del suo diario le speranze e le inquietudini che la attraversano. Lo splendore della Barcellona di fine secolo e lo sfarzo della borghesia dorata che il marito - uomo ricco ma terribilmente ordinario - è in grado di offrirle basteranno a soddisfare i suoi desideri più nascosti? Molti anni dopo, nel marzo del 1938, nel pieno della guerra civile che sta annientando la capitale catalana, sua figlia Ramona Ventura, incinta, cerca il marito Joan tra le rovine di un bombardamento. Timida, priva di fascino, la giovane nasconde un segreto che la renderà succube di Joan per tutta la vita. Anni Sessanta. Ramona Claret è poco più che adolescente e assiste al fermento

delle rivolte studentesche: giovane ribelle, vive l'amore libero, in un Paese che non ha ancora saputo voltare pagina, ma assiste speranzoso agli ultimi anni della dittatura di Franco. Le vite di queste tre donne si intrecciano, in un dedalo di voci e personaggi, fra innamoramenti e delusioni, colpi di scena e dolore, lotte e rinunce. Sono protagoniste di epoche convulse, una diversa dall'altra, ma raccontano con la stessa forza e attualità cosa significa vivere l'amore, il fallimento personale e collettivo, la maternità, la violenza e la costrizione dei ruoli sociali.

Marina Visentin, Gli occhi della notte. (Inv. 26000)



Milano, fine novembre. Le giornate più buie dell'anno fanno da cornice alla nuova indagine del vicequestore Giulia Ferro, alle prese con un caso particolarmente drammatico: la morte di Cinzia, una bambina di sette anni, scomparsa all'uscita da scuola e ritrovata cadavere in un boschetto ai margini del Parco Nord. L'incubo che la bimba sia finita in mano a un gruppo di pedofili apre un'indagine che si presenta da subito complessa, faticosa, un ginepraio di false piste e vicoli senza uscita. Il primo a finire nella lista dei sospettati è

l'ex marito di una delle maestre della piccola, un individuo abietto condannato già in precedenza per violenze domestiche e revenge porn. Molti testimoni, inoltre, segnalano la presenza nei dintorni della scuola di un ragazzo dall'aria stravagante. Anche il padre di Cinzia è un uomo dai molti misteri, a partire dal suo coinvolgimento negli affari della 'ndrangheta in Lombardia. Al centro di una famiglia allargata dove non mancano ombre e tensioni, tenta invano di dipingere un quadro idilliaco e felice, destinato ben presto a incrinarsi. Giulia può contare sull'aiuto dell'ispettore capo Alfio Russo, amico fidato e collega perspicace, ma ancora una volta è con i fantasmi del suo passato che deve prima di tutto combattere. Quei fantasmi che la scelta di tornare a vivere a Milano ha riportato in vita, riaprendo vecchie ferite ma rendendo ancora più acuto il suo sguardo, più efficace quell'istinto che ostinatamente la guida sulle tracce della verità.

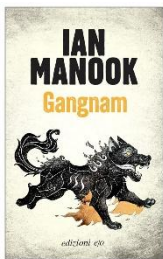
Giovanni Montanaro, Il fuoco di Venezia. (Inv. 25978)

Alla fine degli anni sessanta, mentre l'uomo sta per mettere piede sulla Luna e il divorzio non è ancora legge, Elena Spina Torcellan gestisce da sola la Fornace dell'Est, nell'isola di Murano. È una donna in un mondo di uomini, che spesso le sono ostili, ma è anche competente e coraggiosa, ed è determinata a salvare la ditta insieme a Tiziano Zen, un giovane maestro vetraio, geniale e ombroso. Vengono da due mondi diversi – Elena dalla ricca borghesia, Tiziano da un sestiere popolare –, ma li unisce il vetro, li uniscono le collezioni



che creano insieme, a partire dai Vetri Spaziali destinati a conquistare il mondo. Elena è già sposata e ha un figlio, ma tra lei e Tiziano nasce un amore che li accompagna per oltre cinquant'anni, un sentimento che resiste anche quando loro si perdono per poi ritrovarsi, mentre arde il fuoco del vetro, della Storia, di un incendio che forse spegnerà per sempre la Fornace dell'Est. Addii e fallimenti, sorprese e rinascite, serate alla Fenice e gite in laguna, ma anche le Brigate Rosse, la Mala del Brenta, Černobyl' e l'11 Settembre, e infine la crisi economica. Com'è sorprendente Venezia vista con gli occhi di chi ci è nato e ci vive.

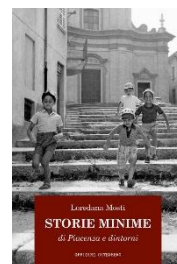
Ian Manook, Gangnam. (Inv. 25965)



I coniugi Verneuil sono l'immagine della normalità: Marc, ex poliziotto diventato autore di gialli, e Madeleine, appassionata di K-pop, sono una tranquilla coppia di cinquantenni parigini. Ma basta un volo per Seul perché tutto cambi. Quello che doveva essere un viaggio di piacere si trasforma presto in un incubo: mentre Marc sta visitando un mercato del pesce, Madeleine scompare nel nulla. Rapita? Fuggita? Inghiottita da una città che Marc non capisce e di cui non conosce lingua né codici? Solo e fuori posto, Marc si caccia subito nei guai. A salvarlo è Gangnam, ex poliziotto ed ex infiltrato nella mafia locale, un coreano che parla francese e decide di aiutarlo. Insieme all'ispettrice Park, giovane poliziotta prodigio cresciuta a K-pop, K-drama, manga coreani e street food, Gangnam e Marc cercano di risolvere quell'improbabile rapimento. Il mistero si infittisce ulteriormente quando l'idolo assoluto del K-pop coreano si suicida lasciando una strana lettera d'addio e Gangnam decide di chiedere l'aiuto di Lupo Blu, dragone della mafia storica, scatenando una vera e propria guerra tra clan. Tra colpi di scena, ironia e un'indagine che sfugge a ogni logica, questo romanzo poliziesco fuori dagli schemi trasforma la Corea in un palcoscenico vibrante e imprevedibile. E quando la verità affiora, nulla è come sembrava.

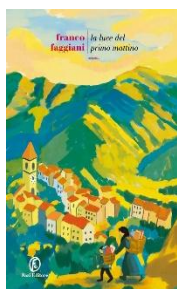
Loredana Mosti, Storie minime di Piacenza e dintorni. (Inv. 25968)

Racconto semiserio della Ricostruzione nei ricordi di una piacentina d'origine toscana: i giochi tra le macerie di un quartiere bombardato, la faticosa ripresa economica, abitudini che restano e abitudini che cambiano, l'avvento della televisione e altro. Tutto alla luce degli eventi storici e delle trasformazioni socio culturali che prepararono il miracolo italiano. Dalla sua esperienza nella scuola, l'autrice ha maturato la consapevolezza che fosse assolutamente necessario mantenere viva nelle nuove generazioni la memoria della nostra



storia più recente, ancora poco studiata sui libri. Molto importante invece per capire come con spirito di sacrificio e creatività l'Italia sia stata in grado di uscire dalle difficoltà e dalla miseria provocati da un regime totalitario e da una disastrosa guerra. Il registro della scrittura volutamente leggero, a volte ironico, a volte persino infantile, fuga il dubbio che il libro suggerisca uno sguardo nostalgico al passato (anche se i coetanei di Loredana ci si ritroveranno), tantomeno il rimpianto di un idealizzato tempo perduto; forse invece cerca di proporre qualche spunto di riflessione per il futuro.

Franco Faggiani, La luce del primo mattino. (Inv. 25995)



Oliviero, l'uomo nero. Così lo chiamavano i suoi figli dai nomi strani: Lando, dodici anni, ed Ermelina, che a quattordici era già a servizio in una famiglia in città, lontana dai boschi della Lunigiana. In quella zona appartata dell'Appennino che scivola dolcemente verso il mare, Oliviero faceva due mestieri, il falegname e il carbonaio. Un giorno Oliviero muore, e Andina, sua moglie, si trova improvvisamente a dover far fronte alle necessità. Ha sentito dire che nei borghi vicini ci sono alcuni paesani che per arrotondare le

magrissime entrate riempiono le gerle di pietre, adatte ad affilare le falci, e soprattutto di libri usati, che pesano meno e destano più curiosità. Arrivata l'estate, madre e figlio partono per la pianura con il loro carico sulle spalle e provano a vendere quella merce per loro inusuale nelle sagre e nelle fiere agricole. All'inizio Andina è malvista, derisa, osteggiata. Le cose però sembrano migliorare dopo l'incontro con Stella, madre di sei figli e anche lei ambulante per necessità. Le due donne formeranno un profondo sodalizio e insieme andranno a Genova, dove, al riparo di un portico affacciato sul molo, e grazie a una bancarella improvvisata, esporranno i loro libri al pubblico, incuriosito da quella novità. In questo modo, avvieranno un'impresa destinata a durare, nonostante le difficoltà di un periodo storico denso di avvenimenti.

Kate Hammer, L'artista dei profumi. (Inv. 25979)



Costa Azzurra, 1930. A Grasse, tra i campi di gelsomino, una casa viene misteriosamente distrutta da un incendio. Due giovani fratelli, Luc e Sylvie, si trovano improvvisamente orfani, ma forse non tutto è perduto: grazie alla passione per gli odori e le fragranze trasmessagli dal padre, infatti, Luc è un prodigio nell'arte della profumeria, e un talento innato gli consente di leggere a fondo l'anima delle persone e di racchiudere in un profumo non solo l'essenza di un fiore, ma anche i segreti più intimi di chi lo dovrà indossare.

Quando il suo tutore, interessato solo al denaro e al potere, "vende" Luc a un grande profumiere, il ragazzo viene mandato a Parigi a lavorare in un luogo segreto. Le sue composizioni diventano presto alla moda nell'alta società e la sua fama esplode, ma non tutti vogliono essere "visti", e il talento di Luc si rivela addirittura pericoloso: alcune persone sono disposte a tutto pur di impossessarsi delle sue creazioni e impedirgli di rivelare i loro segreti. Mentre sull'Europa si addensano le nubi della guerra, Sylvie scopre che chi ha incendiato la casa, provocando la morte dei genitori, sta cercando anche lei e suo fratello. Decisa a mettere in salvo entrambi, dovrà prima di tutto ritrovare Luc, ma se vorranno sopravvivere, insieme dovranno affrontare anche le ombre del passato e i segreti della loro famiglia...

Maria Luisa Bombal, L'ultima nebbia. (Inv. 25959)

Due romanzi brevi (L'ultima nebbia e Avvolta nel sudario) e una manciata di racconti scritti a cavallo fra gli anni Trenta e Quaranta compongono l'opera narrativa di María Luisa Bombal: un'opera non vasta, eppure perfetta, e a suo modo rivoluzionaria. Questo volume la raccoglie per intero, e riporta alla luce una delle voci più originali e dirompenti del Novecento latinoamericano. Coniugando in modo impeccabile realismo e soprannaturale, Bombal esplora



il mondo interiore della donna, le relazioni, il desiderio e il piacere femminile nel contesto della società tradizionalista e patriarcale del tempo. Le sue sono storie modernissime, d'amore e disamore, d'illusioni e poche certezze, che intrecciano splendidamente il mondo razionale con quello naturale: una donna rinasce trascorrendo una misteriosa notte d'amore con uno sconosciuto; Brígida è ingabbiata in un matrimonio infelice, e trova rifugio nella comunione con la natura; Yolanda non invecchia, sembra apparire e scomparire come le

isole al largo della costa; Ana María rivede la propria vita da morta, con l'ironia e la saggezza di chi non ha più nulla da perdere; la bellezza di María Griselda è così folgorante da renderle la vita impossibile. Quello di Bombal è un universo onirico e magico, dai tratti quasi gotici, nel quale realtà e sogno si mescolano e si confondono in una scrittura ipnotica e avvolgente, che ci prende per mano fin dalla prima riga.

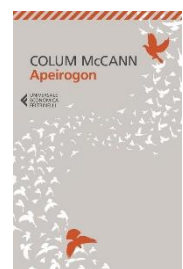
Taylor Jenkinsreid, Atmosfera. Una storia d'amore. (Inv. 25974)



Joan Goodwin è sempre stata ossessionata dalle stelle. Riflessiva e riservata, è soddisfatta della sua vita come docente di Fisica e Astronomia alla Rice University e come zia di Frances, una ragazzina decisamente sveglia per la sua età. Questo almeno fin quando scopre da un annuncio che la NASA è in cerca delle prime donne scienziate per il programma Space Shuttle. In quel preciso istante, inizia a desiderare molto di più: vuole essere fra le poche persone ad andare nello spazio. Scelta fra centinaia di candidati nell'estate del 1980, Joan inizia l'addestramento come astronauta insieme a un gruppo di colleghi eccezionali: il pilota top gun Hank Redmond e lo scienziato John Griffin, sempre gentili e disponibili, anche quando la posta in gioco è alta; Lydia Danes, specialista di missione, che ha sgobbato troppo per arrivare dov'è e non si può permettere di fallire; l'affettuosa Donna Fitzgerald, impegnata a nuotare tra i suoi stessi segreti; e Vanessa Ford, ingegnere aeronautico in grado di aggiustare qualsiasi motore e pilotare qualsiasi velivolo, magnetica e misteriosa. Mentre si preparano per il loro primo volo, Joan scopre un amore e una passione che non avrebbe mai immaginato, e comincia a mettere in dubbio tutto ciò che ha sempre creduto di sapere sul suo posto nell'universo. Ma nel dicembre del 1984, durante la missione STS-LR9, tutto cambia in un istante.

Colum McCann, Apeirogon. (Inv. 25990)

Bassam Aramin è palestinese. Rami Elhanan è israeliano. Il conflitto colora ogni aspetto della loro vita quotidiana, dalle strade che sono autorizzati a percorrere, ai checkpoint, alle scuole che le loro figlie, Abir e Smadar, frequentano. Sono costretti senza sosta a negoziare fisicamente ed emotivamente con la violenza circostante. Come l'Apeirogon del titolo, un poligono dal numero infinito di lati, infiniti sono gli aspetti, i livelli, gli elementi di scontro che vedono contrapposti due popoli e due esistenze su un'unica terra. Ma il mondo di Bassam e di Rami cambia irrimediabilmente quando Abir, di dieci anni, è uccisa da un proiettile di gomma e la tredicenne Smadar rimane vittima di un attacco suicida. Due tragedie speculari, una stessa perdita insanabile che permette a Bassam e Rami di riconoscersi, diventare amici per la pelle e decidere di usare il loro comune dolore come arma per la pace. Nella sua opera più ambiziosa, Colum McCann crea un romanzo epico che affonda le sue radici nell'improbabile, reale amicizia tra due padri. Partendo dalle storie personali di questi uomini ne nasce un'altra, che attraversa secoli e continenti, cuce insieme arte, storia, natura e politica. Giocando con gli ingredienti del saggio e del romanzo, ci dona un racconto allo stesso tempo struggente e carico di speranza.



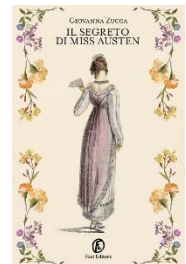
Jean Potts, Due brave sorelle. (Inv. 25992)



Marcia e Lucy sono due sorelle. Vivono con un padre egoista e tirannico, un medico che ha il suo studio al pianterreno di un edificio di New York di proprietà della famiglia. Sebbene non abbiano una vita che si possa dire allegra, hanno però la tranquillità economica data proprio da quella casa, dove hanno sempre vissuto. Un tardo pomeriggio si ritrovano a origliare i discorsi del padre, che sta progettando di sposare al più presto Pam, la sua infermiera, mentre il destino delle figlie sembra essere l'ultimo dei suoi pensieri. Marcia e Lucy stanno così per perdere l'unica sicurezza che possiedono: la loro casa. Marcia che ha un lavoro pare più in grado di affrontare la situazione, mentre Lucy, che è sempre rimasta a casa a prendersi cura del padre, sembra ricevere il colpo maggiore. Quasi subito nasce in loro l'idea di commettere un omicidio. Prima pensano di eliminare Pam, ma poi la soluzione più efficiente risulta quella di uccidere il padre. Dopo una serie di goffi progetti, quando alla fine sono pronte per farlo, il piano va a monte, perché il destino interviene a loro favore. Tutto risolto? No. In un crescendo di ossessioni, stupidi errori e paure ingiustificate, le sorelle finiscono vittime di un ricatto. Eppure, non hanno ucciso nessuno, hanno solo pensato di farlo.

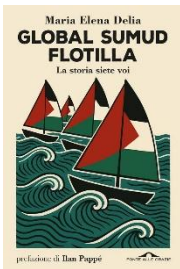
Giovanni Zucca, Il segreto di Miss Austen. (Inv. 25993)

Inghilterra, primo decennio dell'Ottocento. Tra gli eleganti salotti delle campagne dell'Hampshire, si intrecciano le esistenze di giovani donne in cerca del loro posto nel mondo, ufficiali divisi tra dovere e sentimento e amori destinati a rimanere nell'ombra. Al centro della storia c'è Jane Austen, in procinto di esordire come scrittrice, che osserva con sguardo ironico e compassionevole le vicende dei suoi vicini. Eppure, anche il suo cuore conserva un segreto mai svelato: l'amore per un uomo, votato a un destino da cui ha sempre cercato di sfuggire. Intorno a loro si muovono personaggi diversi: Cecilia Ravencourt, fanciulla di rara bellezza accusata di falsa modestia; la superba e risoluta Louise Alton, da molti considerata sciocca; la dolce Virginia, costretta a sopportare i capricci della sorella maggiore, e Olimpia, la contessina, che cerca di mediare tra padre e fratello. Intanto, le chiacchiere di Mrs Evans, sempre pronta a sussurrare all'orecchio giusto il pettegolezzo sbagliato, turbano le acque della buona società. Tra segreti ben custoditi, rimpianti diffusi e amori mai vissuti, Jane Austen assiste allo scorrere dell'esistenza altrui, consapevole che la sua unica eredità sarà contenuta nelle pagine che scrive: il cuore, come un buon romanzo, raramente segue il disegno previsto, ma spesso riserva un finale sorprendente.



SAGGISTICA

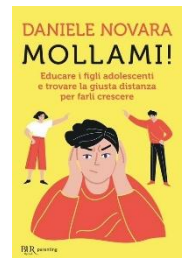
Maria Elena Delia, Global Sumud Flotilla. La storia siete voi. (Inv. 25969)



La spedizione, i retroscena, le emozioni, gli esiti della Global Sumud Flotilla. Agosto 2025. Oltre quaranta barche, i cui equipaggi provengono da quarantaquattro paesi, salpano da diversi porti del Mediterraneo dirette a Gaza, una terra ridotta da Israele a campo di sterminio a cielo aperto. È la Global Sumud Flotilla. Dopo quasi due anni di genocidio in diretta tv, finalmente un'azione: reale, collettiva, liberatoria. Maria Elena Delia, attivista e portavoce della Flotilla, in questo libro ne narra la genesi e il viaggio, a partire dalla figura ispiratrice di Vittorio Arrigoni, e le tante storie individuali di chi vi ha preso parte, in una narrazione corale in cui tutto trova posto, la tensione morale come la paura, i continui imprevisti come i successi inaspettati, lo scontro con l'apparato repressivo israeliano e le grandi manifestazioni, i fatti vissuti in prima persona e il loro racconto mediatico. Un'epopea contemporanea i cui protagonisti sono consapevoli di incarnare una semplice certezza: che la storia la fanno le collettività, gli uomini e le donne insieme. E quando il libro sembra arrivare al suo approdo, il Mediterraneo si riapre ancora: nuove barche salpano nella primavera del 2026, dimostrando che la Global Sumud Flotilla non è stata un episodio isolato ma, come scrive Ilan Pappé nella sua prefazione, «la più forte indicazione del rifiuto universale del silenzio».

Daniele Novara, Mollami! (Inv. 25970)

Quelli dell'adolescenza sono anni che mettono alla prova sia i figli sia i genitori. Un'età che può togliere serenità in famiglia ma durante la quale si gettano le basi per aiutare le nostre ragazze e i nostri ragazzi a diventare adulti consapevoli. Quali strategie si possono mettere in atto per guidare gli adolescenti in una fase così delicata? Quali comportamenti devono tenere i genitori per continuare a essere presenti senza diventare soffocanti? È possibile trovare un metodo educativo che consenta di orientarsi anche nei momenti di crisi e smarrimento? Daniele Novara – il più importante pedagogista italiano e tra i massimi esperti nella gestione dei conflitti – ci mostra come costruire un'organizzazione familiare adatta a questo periodo di passaggio verso l'età adulta, e offre indicazioni operative per aiutare i figli adolescenti a trovare il loro spazio nei diversi ambiti che formano la loro vita.



Chiara Gregori, Oggi mi sento una favola. (Inv. 25972)



Perché il nostro umore può cambiare in modo repentino? Perché capita di sentirsi inadeguate? E perché, a volte, tutto sembra improvvisamente assumere una meravigliosa colorazione? A causa delle fasi ormonali, molte donne sperimentano fluttuazioni di umore, spesso non riuscendo ad accettarle come parte integrante del funzionamento del proprio corpo. Questa lotta interiore fa disperdere preziosissime energie, che potrebbero essere sfruttate per scopi migliori. La dottoressa Chiara Gregori, partendo dalla sua storia personale e

professionale, guida alla scoperta degli effetti della ciclicità ormonale sul benessere, sulle relazioni e sulle connessioni neuronali. Grazie anche all'ausilio di immagini e strisce a fumetti, questo libro conduce in un viaggio alla ricerca della bellezza che ogni donna può trovare all'interno della naturale mutevolezza delle sue emozioni. Età di lettura: da 12 anni.

Donatella Di Cesare, Tecnofascismo. (Inv. 25971)

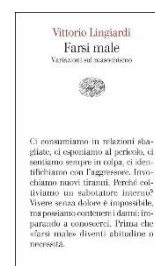


A cento anni dall'avvento del fascismo si va affermando nel mondo una nuova forma di totalitarismo che segue il comando della tecnica e obbedisce al principio del sangue. Solo se si considerano queste due tendenze, l'una ipermoderna e l'altra regressiva, è possibile analizzare nella sua gravità l'ascesa della nuova destra. Dalle sofisticate reti, nelle mani di un'élite globale, alle zone oscure in cui si compiono le pulizie etniche, questo libro disegna nei

suoi molteplici aspetti il paesaggio contemporaneo dove la politica sembra aver abdicato alla guerra e la democrazia viene ridotta a etnocrazia. Proprio la gestione neototalitaria dei popoli, privati del loro potere e confinati entro i muri etnici, è il fulcro della destra tecnocratica.

Vittorio Lingiardi, Farsi male. (Inv. 25973)

Succede a tutti di farsi male, ma possiamo imparare a riconoscere le sofferenze che ci colpiscono alle spalle da quelle a cui noi stessi, più o meno consapevolmente, ci consegniamo. Vittorio Lingiardi delimita un territorio vastissimo e oscuro: percorre la storia dei nostri dolori e traccia un confine tra convivenza e connivenza. Masochista è un aggettivo che turba, ma qui non si parla di fruste e manette: lo sguardo è sulla personalità e sulle relazioni. Lingiardi ci accompagna in stanze interiori, arredate con gli spigoli aguzzi dell'autocritica, le mensole inaccessibili dell'ideale dell'Io, le casseforti del sabotatore interno, le lavatrici interminabili del senso di colpa.



Rebecca Solnit, La madre di tutte le domande. (Inv. 25967)



Se in "Gli uomini mi spiegano le cose" aveva messo in luce la prepotente arroganza con cui gli uomini pensano di poter mettere a tacere le donne sul piano della competenza, della cultura, della conoscenza, qui Solnit affronta tra gli altri temi quello della condanna delle donne a essere per prima cosa 'fattrici', unico modo in cui possano veramente realizzarsi. E dunque le donne si trovano spesso a dover rispondere alla domanda: perché non hai fatto figli?

Come se fare figli fosse l'unica possibilità di realizzare un'esistenza e la felicità. Le donne, che vengono messe a tacere in mille modi, che hanno bisogno di narrazioni che non stigmatizzino la loro vita, non sono tenute a rispondere. Questa e altre resistenze compongono la mappa di questo libro che raccoglie – da social media, letteratura, cronaca e cultura popolare – storie di umiliazioni femminili e di aggressioni maschili perché raccontare le storie delle donne al mondo.

RAGAZZI

Blexbolex, Il mistero del Capitano Brett. (Inv. 25989)



Lasciato a sé stesso in una città sconosciuta, comincia così l'estate di un ragazzino che si annoia a casa dello zio, un po' distratto. Girovaga da solo, Esplora strade, fiumi, rimane intrappolato in un'imboscata e alla fine anche fatto prigioniero dai pirati! Una ciurma di criminali davvero originale: un mozzo che sembra un gatto, una bambina che è il tenente e infine il capitano Brett, con il volto a forma di teschio perennemente sorridente. Va avanti così la sua rocambolesca estate, piena di avventure folli, tra polizia e malfattori ... E non finisce qui! Età di lettura: da 5 anni.

Chiara Gregori-Juls Criveller, La sessualità spiegata ai bambini e alle bambine. (Inv. 25982)

Come si fanno i bambini? Cos'è il sesso? Perché siamo fatte e fatti così? Domande semplici che tutte le bambine e i bambini si pongono. Come riuscire a rispondere con dolcezza e correttezza scientifica? Le informazioni sono in fondo poche e semplici. Questo libro è uno strumento per parlare di riproduzione e piacere, per sviluppare un rapporto sereno con il proprio corpo e imparare il rispetto reciproco. «Questo libro serve alle bambine e ai bambini per non avere paura di diventare grandi, serve ai grandi per ritrovare l'incanto della semplicità.» (dalla prefazione di Claudia de Lillo) Età di lettura: da 6 anni.



Matilde Tacchini-Ilaria Perversi, Io sono famoso. (Inv. 25988)



Io sono famoso! I miei compagni fanno a gara per stare in banco con me, per stare in fila con me, per stare in mensa vicino a me. O almeno, è sempre stato così. Fino a quel giorno, quel giorno in cui è arrivata una nuova. Una più famosa... Età di lettura: da 6 anni.

James Thurber, Se avessi la luna. (Inv. 25984)

Un classico d'autore per scoprire che avere la luna non è poi così impossibile. La principessina Eleonora si è ammalata e per guarire ha chiesto al re, che poi è il suo papà, una sola cosa: la luna. Subito il re convoca i suoi sapienti, che certamente sapranno procurare la luna entro sera. Ma il lord ciambellano, il mago di corte e il matematico di corte sono tutti d'accordo: impossibile! Non si può avere la luna. Così il re, rassegnato, manda a chiamare il giullare di corte perché gli suoni qualcosa di molto, molto triste... Il giullare però sa a chi rivolgersi, e all'improvviso la luna non sembra più così lontana. Età di lettura: da 7 anni.



Chiara Lico, Il ring. (Inv. 25983)



Uno, due, tre... È contando in questo modo che Sarena ricomincia a respirare dopo un attacco di panico. È una ragazzina di origine tunisina testarda e volitiva, che se si mette in testa una cosa non molla più. Per lei, tornare a respirare equivale a tornare a combattere, non solo per ottenere una vittoria nella boxe, lo sport in cui è un talento dall'età di 6 anni, ma anche un riconoscimento come cittadina e atleta italiana. Sarena abita in un territorio difficile, in cui la palestra rappresenta uno dei pochi luoghi in cui un riscatto è possibile. La sua è una vita scandita da scuola e allenamenti, attorno alla quale ruotano figure fondamentali: i genitori, la gemella, ironicamente definita Raddoppio, la sua migliore amica, Tarta, il Super, il professore di Tecnologia, e gli altri amici: Pasquale e Reilki. Ma, soprattutto, c'è il Maestro, il suo mentore e il suo vero angelo custode. Un colpo imparabile dalla vita, però, Sarena lo riceve lo stesso giorno della vittoria al suo primo match, quando Tarta muore per una pallottola vagante. Come una brava atleta va avanti, senza accorgersi di quanto questo dolore e questa rabbia le scavino dentro, fino a che, nel succedersi altalenante di incontri e perdite, a un certo punto decide di arrendersi. Sarà solo l'amore per quella terra che sente sua, anche se ancora non la riconosce come cittadina, e che come lei è bisognosa di risposte e di riscatto, a spingerla a trovare la forza di rialzarsi e raggiungere il suo traguardo. Il romanzo ispirato alla vera storia di Sirine Charabi, azzurra delle Fiamme Oro, argento ai mondiali di boxe di Nuova Delhi 2023. Età di lettura: da 11 anni.

Antonella Sbuelz, Questa notte non torno. (Inv. 25985)

Aziz e Mattia si incontrano per caso una notte: Mattia è scappato di casa e Aziz, dopo il lungo viaggio, è arrivato in Italia e dorme vicino a una siepe, solo e affamato. Mentre Mattia gli dà da mangiare il poco che ha e lo accoglie nel suo rifugio segreto nei sotterranei di una scuola, Aziz gli racconta la sua storia. Nella notte, però, Mattia si accorge che il ragazzino afgano scotta e ha la febbre alta. Cercando di aiutarlo, Mattia scopre la vera identità di Aziz, che non è affatto chi sembra. Un finale inatteso per una storia che alterna ai colpi di scena la scoperta più emozionante: quella dell'amicizia, dell'amore, dell'umanità. Età di lettura: da 12 anni.



Kierstern White, Lucy undying: caccia a Dracula. (Inv. 25981) YOUNG ADULTS



Il suo nome è stato scritto solo nella storia di qualcun altro: Lucy Westenra è stata una delle prime vittime di Dracula. La sua morte, però, è stata solo l'inizio. Dopo essere risorta come vampira, Lucy ha tentato di sottrarsi al giogo del mostro che l'ha uccisa e di scoprire chi è e cosa vuole realmente. La sua non-vita prende una piega inaspettata nella Londra del XXI secolo, quando incontra Iris, che vorrebbe liberarsi del suo passato e di una famiglia con un oscuro segreto. Lucy, ormai convinta di non essere più in grado di amare, si innamora di lei. Ma il loro amore appena sbocciato sembra destinato ad appassire prima del tempo. La madre di Iris non è disposta a lasciarla andare, e Dracula è pronto a mietere nuove vittime. Lucy

Westenra è stata un'adolescente uccisa tragicamente, un'avventuriera solitaria e una temibile cacciatrice, ma la felicità le è sempre sfuggita. Riuscirà a trovare la forza di distruggere Dracula, o il suo cuore sarà ancora una volta la sua rovina?

Michel Bussi, N.E.O. libro tre. L'impero della morte. (Inv. 25986) YOUNG ADULTS



L'impensabile è accaduto! Gli esploratori della seconda spedizione del Solario hanno fatto una scoperta incredibile: nonostante si pensasse che tutti gli adulti fossero scomparsi, uno di loro, Yak, è sopravvissuto al passaggio della nube tossica. Ma si è isolato dal resto del mondo e tenta invano di dimenticare la tragedia. Mordelia e Ogenor sono invece pronti a tutto per stabilire il proprio dominio su Parigi e Versailles... Chi oserà opporsi a loro? Nel frattempo, Alixe e Zyzo, determinati a non ripetere gli errori commessi in passato, cercano risposte fra le vestigia del vecchio mondo. Riusciranno ad accettare i segreti che scopriranno? Svelare la verità per salvare la nuova società rischia altrettanto facilmente di sconvolgerla del tutto.

Biblioteca di San Nicolò orario invernale, da settembre 2026 a giugno 2027

Lunedì	9-13 / 15.00-18.30
Martedì	9-12.30
Mercoledì	9-12.30
Giovedì	9-12.30 / 15-18.30
Venerdì	9-12.30 / 15.30-18.30
Sabato	9-12.30

telefono 0523/760494- 0523/780380
e-mail biblioteca@comune.rottoreno.pc.it